

COMUNICATO STAMPA

Con l'apertura della stagione balneare si ripresentano sotto gli occhi dei cittadini e dei turisti, frequentanti il litorale della provincia di Brindisi, le solite scene di incuria e degrado ambientale. Quel che è più grave che tali fenomeni non interessano più solo le spiagge libere situate lungo il litorale Nord a ridosso del Comune Capoluogo ma anche alcune zone che in passato erano annoverate tra le aree più curate ed attrezzate indenni da tali fenomeni. A tal proposito riceviamo la segnalazione di un bagnante che nella giornata di ieri, complice il clima estivo, ha raggiunto località Penna Grossa nell'intento di effettuare il primo bagno. Purtroppo dopo aver sostenuto il costo per l'affitto di un ombrellone e due sdraio, pari a dieci euro, ha riscontrato condizioni di pulizia davvero discutibili. Il mancato rastrellamento della sabbia oltre alla mancata rimozione della poseidonia, presente in grandi quantità lungo il bagnasciuga, di certo non sono giustificabili in un'area soggetta a tutela e dotata di servizi a pagamento. Un problema, quindi, per i numerosi bagnanti con particolare attenzione verso i diversamente abili per i quali è stata realizzata una piattaforma in legno con annesso scivolo per l'accesso diretto al mare reso impraticabile poiché completamente sommerso dalle alghe. Tutti aspetti che mettono in serio pericolo sia la salute che la sicurezza dei frequentatori, disposti a percorrere numerosi chilometri nella speranza di poter disporre di un ambiente salubre ed attrezzato. Chiediamo quindi al Comune di Carovigno, al Consorzio di gestione dell'area di Torre Guaceto e ai soggetti costituenti di attivarsi affinché tali problematiche non abbiano a verificarsi in futuro. Inoltre, si chiede ai responsabili della gestione di assumere un atteggiamento disponibile verso chi legittimamente, avendo pagato, chiede chiarimenti

circa i disservizi evidenziati. Tutto ciò al fine di evitare inutili contenziosi che di fatto andrebbero a compromettere l'immagine di una realtà che deve continuare ad essere tutelata sotto tutti i punti di vista. L'ADOC Uil continuerà a monitorare lo stato e la qualità dei servizi resi ai bagnanti sulle nostre coste anticipando che come ogni estate dalle prossime settimane sarà attivato un servizio per accogliere eventuali segnalazioni.

Brindisi li, 7 Giugno 2010

IL PRESIDENTE PROV.LE
ZIPPO Giuseppe



72100 Brindisi – Corso Umberto I°85
tel. 0831.523572 – SOS ADOC 349.0733840 – fax 0831.564252 – cell. 340.3565983
www.adoc.org www.adocpuglia.it | | www.uilbrindisi.it brindisi@adocpuglia.it

Visita il sito www.ilcalendariodeiconsumatori.it